

Firewall DT

Durante il 2011 è stata sostituita l'infrastruttura firewall del DT, che era in end of life, con un sistema più efficace che integra nuove funzionalità. Attualmente l'infrastruttura è a protezione di alcune applicazioni, ma diventerà un firewall dipartimentale dedicato alla protezione di un numero sempre maggiore di VLAN e di servizi.

Sicurezza degli ambienti virtualizzati

Nel corso del 2011 è stata avviata l'iniziativa "Sicurezza degli ambienti virtualizzati" il cui scopo è individuare le soluzioni tecnologiche e organizzative che consentano di adeguare agli standard e alle best practice internazionali i requisiti di sicurezza definiti per il sistema informativo del MEF. L'iniziativa è stata suddivisa in tre fasi: studio di fattibilità, progettazione e realizzazione.

Nel corso dell'anno è stata svolta la prima fase, riguardante lo studio di fattibilità, che ha dato modo di definire l'ambito d'intervento, rilevare lo scenario attuale attraverso un'attività di assessment degli ambienti in essere (suddivisi sia per tecnologie che per differenti implementazioni), ed analizzare le principali soluzioni di mercato che offrono funzionalità per la sicurezza degli ambienti virtualizzati. Le analisi svolte hanno evidenziato la necessità di redigere nuove politiche, linee guida e procedure specifiche per gli ambienti virtualizzati e contemporaneamente intervenire sulle infrastrutture di sicurezza attualmente adottate dall'Amministrazione per integrarle e svilupparle al meglio in tali ambienti.

Evoluzione dell'infrastruttura firewall e Intrusion Prevention System (IPS) del MEF

Il 2010 aveva visto l'avvio del progetto di "Evoluzione dell'infrastruttura firewall e IPS del MEF". Il progetto prevedeva un intervento principale, di tipo meramente tecnologico, ed un altro di tipo organizzativo, consistente nella stesura di procedure e politiche di sicurezza. Relativamente all'ambito tecnologico, i risultati scaturiti dalla fase di Progettazione (ultimata nel 2010) hanno portato all'avvio, all'inizio del 2011, di una gara europea di cui si prevede l'aggiudicazione nei primi mesi del 2012. Per quanto riguarda invece l'ambito organizzativo, durante il 2011 è stata redatta e condivisa con il DAG la "Politica di protezione perimetrale del MEF" ed è stato aggiornato il "Flusso di richiesta dei change di sicurezza".

Diffusione del servizio Wi-Fi all'interno del MEF

Il 2010 aveva visto la implementazione del servizio Wi-Fi presso le principali Biblioteche del MEF (Luca Pacioli della RGS, Storica del DAG e di via Sicilia del DPS). Tale realizzazione, che costituiva la prima fase di un'iniziativa più ampia e strutturata, è proseguita durante il 2011 con la copertura delle "Aree di rappresentanza prioritarie". Questo intervento ha inteso rispondere alle numerose ed urgenti richieste

di copertura provenienti dai vari Dipartimenti del MEF nelle aree di pertinenza dei massimi vertici dell'Amministrazione (Vice Ministro, Direttori Generali, ecc.) ed è stato realizzato mediante alcune iniziative mirate, tra cui il sesto quinto contrattuale dell'acquisizione per le Biblioteche. La fase successiva, quella di Diffusione del servizio Wi-Fi nelle principali sedi romane del MEF, verrà sviluppata nel 2012 mediante una iniziativa di acquisizione ad hoc.

Evoluzione Infrastruttura Firewall MISE

Il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione ha avviato nel 2010 una serie di iniziative progettuali, nell'intento di realizzare un'evoluzione del proprio sistema informativo, con particolare riferimento alle infrastrutture di sicurezza informatica. Durante il 2011 sono proseguiti le iniziative avviate l'anno precedente ed in particolare, relativamente alla tecnologia firewall, Consip ha effettuato uno specifico Studio di fattibilità volto a valutare le possibili soluzioni per l'implementazione di un nuovo sistema.

Controllo accessi fisici alla rete MISE

Nell'ottica di proseguire le iniziative di evoluzione tecnologica avviate dal MISE durante il 2010, con particolare riferimento agli aspetti di sicurezza informatica, durante il 2011 Consip ha realizzato uno Studio di fattibilità con l'obiettivo di individuare la soluzione più conveniente per implementare la compartimentazione logica delle aree maggiormente critiche della rete informatica del Dipartimento. L'ambito d'intervento dello Studio ha riguardato anche aspetti organizzativi e gestionali.

Catalogo dei servizi di sicurezza DAG

Consip ha supportato il DAG nella realizzazione della prima fase del progetto "Service Catalog - Servizi di sicurezza". In particolare, l'ambito di intervento ha riguardato l'individuazione, la classificazione e la descrizione dei servizi di sicurezza erogati dall'Ufficio X, sulla base dell'impostazione proposta dallo standard ISO 27001.

Migrazione del personale ex DTEF nei ruoli della RTS e AAMS

A decorrere dal 1 marzo 2011 sono state sopprese le Direzioni Territoriali dell'Economia e delle Finanze (DTEF) come da D. Lgs. n. 40 del 25/03/2010 convertito con Legge del 22 maggio 2010, n. 73, con migrazione del personale delle DTEF sia nei ruoli delle RTS che nelle AAMS.

La Consip, di concerto con il DAG-DCSII e RGS-NISUT, ha organizzato e gestito il delicato processo di migrazione delle postazioni di utente ed allineamento alla piattaforma client in uso presso le RTS. Tale attività, gestita prevalentemente da remoto con il coinvolgimento di diversi attori, tra cui in particolare

Il Laboratorio PMF, i gruppi reti, gestione e sicurezza, ha interessato un totale di 2283 postazioni. Successivamente sono stati aperti numerosi cantieri per la rimodulazione fisica ed aggiornamento tecnologico delle reti locali delle sedi periferiche, per asservire alle mutate esigenze delle sedi territoriali della Ragioneria, a seguito degli accorpamenti e spostamenti logistici.

Evoluzione del servizio di posta elettronica MEF

Nei primi mesi del 2011 è stato redatto, in vista della scadenza contrattuale di giugno 2012, uno studio di "Analisi degli scenari evolutivi del servizio di posta elettronica" al fine di raccogliere i nuovi requisiti del DAG, committente del servizio, analizzare le soluzioni di mercato ed individuare le soluzioni percorribili. Lo studio è stato consegnato a fine luglio, approvato dal DAG a settembre ed avviati, di conseguenza, i lavori di predisposizione della documentazione di gara per il MEF.

6.2. Area Acquisti della Pubblica Amministrazione

Il generale contesto di crisi finanziaria globale, propagatasi all'economia reale dei paesi aderenti all'Unione Europea ed in particolare all'Italia, ha reso ineludibile l'adozione di una politica di governo della spesa pubblica ancor più rigorosa e stringente in termini di contenimento e razionalizzazione.

Le scelte operate dal legislatore nelle più recenti manovre di finanza pubblica, nel perseguire l'obiettivo di superamento della logica di spesa storico incrementale delle Amministrazioni, che ridimensioni strutturalmente il peso delle relative voci di bilancio pubblico sull'economia, indirizzano l'attenzione su una azione di "spending review" da attuarsi ad ogni livello di governo, centrale e territoriale, che permetta il conseguimento degli obiettivi attesi, ma anche il mantenimento nel tempo dei risparmi realizzati, attraverso una efficace azione di programmazione, di acquisto nonché di monitoraggio e controllo.

Nel contesto di rivisitazione e riprogettazione degli acquisti pubblici secondo logiche di eGovernment ed eProcurement, il ruolo del Programma di razionalizzazione risulta pertanto confermato nella propria centralità e strumentale al raggiungimento di tre principali obiettivi, ovvero:

- razionalizzare la spesa anche mediante interventi diretti sulla catena del valore;
- garantire efficienza, efficacia dell'azione e trasparenza;
- modernizzare i comportamenti di acquisto con lo sviluppo di progetti innovativi, con effetti diretti e indotti in termini di governo e monitoraggio della spesa pubblica.

Quanto sopra suddiviso in diversi ambiti di intervento, tra cui:

- sviluppo e gestione di Convenzioni, anche attraverso l'utilizzo di procedure di gara "smaterializzate" e degli strumenti innovativi di acquisto normativamente previsti;

- sviluppo ed attivazione di nuovi strumenti di acquisto, quali gli Accordi Quadro e SDapa (Sistema Dinamico di Acquisto per la pubblica amministrazione);
- gestione e consolidamento del Marketplace;
- sviluppo di iniziative specifiche a supporto delle Pubbliche Amministrazioni, finalizzate alla razionalizzazione della spesa, alla semplificazione dei processi di acquisto, alla diffusione di strumenti innovativi di eProcurement, allo sviluppo di iniziative autonome di acquisto (es. gare in application service provider - ASP).

In tale contesto, il Sistema delle Convenzioni, che del Programma costituisce tradizionale pilastro, ha generato anche per l'anno di interesse un volume di transato superiore alle attese, riconducibile tanto al consolidato fattore di obbligatorietà di acquisto per le Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato su un paniere definito di merceologie, quanto alla disponibilità, nell'arco dell'anno, di iniziative a elevato transato potenziale.

Il MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) ha confermato la propria valenza quale soluzione tecnico organizzativa avanzata, come tale riconosciuta in ambito transnazionale, per creare un luogo di incontro diretto tra domanda e offerta, nel quale tanto le piccole e medie quanto le micro imprese possono diventare fornitori privilegiati nel *public procurement*. I valori di transato generato attraverso detto strumento hanno registrato una lieve flessione, da ricondursi - oltre che al generale contesto di contrazione degli stanziamenti sui capitoli di bilancio delle diverse amministrazioni- anche ad un periodo di fermo del Sistema di *e-procurement*, strettamente necessario al rilascio in esercizio della nuova piattaforma di negoziazione.

Il 2011 ha fatto registrare l'entrata a regime dell'Accordo Quadro che, introdotto dal D. Lgs. 163/2006 e avviato nel 2010, potenzia le possibili sinergie tra i diversi strumenti nonché tra i diversi soggetti deputati alla realizzazione di politiche di razionalizzazione attraverso la possibilità, nell'ambito del Programma o per le Centrali di Committenza territoriali, di derivare Convenzioni o acquisti in sede di aggiudicazione di appalti basati sull'Accordo Quadro stesso.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento attuativo del citato D. Lgs. 163/2006, in ottica di *public technology procurement* è stata avviata la sperimentazione del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione, con la realizzazione di un appalto relativo alla spesa sanitaria.

Nell'ambito del Sistema a rete, che tende mitigare gli effetti della frammentazione orizzontale dei piani di razionalizzazione per effetto del decentramento territoriale, i filoni progettuali oggetto delle iniziative per il 2011 hanno riguardato, oltre che gli strumenti classici del Programma, la condivisione delle competenze e del know-how su temi di particolare innovatività relativi alla evoluzione e armonizzazione normativa tra i diversi livelli di governo, il Green Public Procurement (GPP), i nuovi strumenti quali il Sistema Dinamico di Acquisizione e la riutilizzazione di attività e progetti, anche al fine di ottimizzare il rapporto costi-benefici degli investimenti nel *procurement* dei diversi attori. In questo senso, particolare rilevanza ha assunto il supporto fornito alle diverse amministrazioni per l'espletamento di Gare su Delega, o in Application Service Provider (ASP).

Il supporto alla pubblica amministrazione ha investito le tematiche *core* del Programma, trasversali alla catena del valore ed ai piani e processi di razionalizzazione e contenimento degli acquisti delle diverse amministrazioni, quali ad esempio la corretta scelta degli strumenti di acquisto in regime di obbligatorietà o facoltizzazione, i modelli di approvvigionamento più idonei in relazione alle specifiche esigenze, la diffusione del know-how maturato su aspetti normativi, sull'analisi dei fabbisogni, sui processi di approvvigionamento e sulla organizzazione delle strutture preposte.

È stato in pari tempo realizzato un nuovo “Sistema di *e-procurement*”, integrato e flessibile, che ha consentito l'aggiornamento della piattaforma di negoziazione, profondamente rivista nella grafica e nelle funzionalità, al fine di agevolarne l'utilizzo attraverso una serie di caratteristiche migliorative. A sostegno del regolare avvio della nuova piattaforma, sono stati realizzati circa 110 eventi formativi in aula, cui hanno partecipato oltre 3.500 utenti del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti.

La diffusione delle logiche di sostenibilità ambientale come una possibile leva per razionalizzare la spesa pubblica attraverso comportamenti *environmental friendly* quali la riduzione degli sprechi, il risparmio energetico, la riduzione e la corretta gestione dei rifiuti, l'eliminazione di sostanze pericolose, si è tradotta, tra l'altro, nella sottoscrizione di un Accordo tra il Conai, il Ministero per l'Ambiente e il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la promozione dei prodotti riciclati negli acquisti pubblici. Sono inoltre proseguite, nel merito, le attività di rivisitazione dei capitolati di gara per l'introduzione di nuovi criteri di sostenibilità e le attività di sensibilizzazione, in particolare nei confronti delle Amministrazioni Territoriali, alle tematiche ambientali.

Infine, i progetti direzionali e informatici e le attività di comunicazione hanno rappresentato un ulteriore portafoglio di attività strategico per lo sviluppo di competenze distintive, la condivisione di *best practice* e la diffusione del Programma, in ambito nazionale e sovranazionale.

Anche per il 2011, i risultati emersi dall'ultima rilevazione della *customer satisfaction* confermano l'andamento positivo del livello generale di soddisfazione espresso dalla pubblica amministrazione nei confronti degli strumenti messi a disposizione, così come sopra descritti.

6.2.1. Il sistema delle Convenzioni

Il sistema delle Convenzioni nell'anno 2011 risulta caratterizzato da 62 iniziative (pubblicate, attivate, gestite) afferenti a diverse merceologie, di cui 17 Convenzioni attivate nell'anno, per un valore complessivo di spesa affrontata pari a circa 17.238 milioni di euro, mentre l'indicatore di Spesa Media Gestita (SMG) si attesta a circa 13.276 milioni di euro.

Il volume di transato in Convenzione generato nell'anno è pari a 1.787 milioni di euro (forecast alla data di redazione), significativamente maggiore (+37%) rispetto all'obiettivo di transato atteso.

Anche per il 2011 è stata confermata la composizione del paniere delle merceologie obbligatorie quale a suo tempo ridefinita in seguito all'emanazione del Decreto Ministeriale del 17 febbraio 2009, mentre le iniziative relative ad “Energia elettrica” e “Combustibili da riscaldamento” si considerano obbligatorie

per le Amministrazioni centrali ai sensi dell'art. 48 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i. Il volume di Spesa Media Gestita delle Convenzioni in regime di obbligatorietà è risultato di circa 7.246 milioni di euro, a fronte di un indice di continuità del 79,67%. Il volume di SMG delle Convenzioni facoltative è risultato di circa 6.030 milioni di euro, a fronte di un indice di continuità del 74,09%.

In termini assoluti, il numero degli ordinativi di fornitura complessivamente emessi si è attestato a 64.443, mentre il valore medio unitario è pari a 27.729 euro.

6.2.2. Nuovi strumenti: Accordo Quadro e Sistema Dinamico di Acquisizione

Accordo Quadro

L'Accordo Quadro è un contratto concluso tra una o più Amministrazioni aggiudicatrici e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo (max 4 anni), in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste. Finalità dell'Accordo Quadro è, pertanto, la gestione delle commesse nel lungo periodo e l'accorpamento di acquisti simili tra loro, senza rinunciare alla possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di "personalizzare" i propri acquisti, in particolare nel caso di Accordo Quadro con più fornitori e condizioni non tutte previamente fissate.

In continuità con quanto avviato o realizzato nel biennio precedente si è sempre più concretizzato l'utilizzo dello strumento dell'Accordo Quadro (AQ), nell'ottica di estendere il perimetro del Programma, tra cui:

- Storage (fascia alta): AQ pubblicato nel 2009, aggiudicato e attivato nel 2011.
- Service dialisi: AQ pubblicato nel 2010 (aggiudicazione e attivazione nel 2012).
- Trasferte di lavoro: AQ pubblicato nel 2010, aggiudicato e attivato nel 2011.
- Desktop Outsourcing IT: AQ pubblicato, aggiudicato e attivato nel 2011.
- Fotocopiatrici e Multifunzione: AQ pubblicato e aggiudicato nel 2011 (attivazione nel 2012).
- Server Blade: AQ pubblicato nel 2011 (aggiudicazione e attivazione nel 2012)

Nel 2011 sono state avviate le attività di realizzazione dell'Accordo Quadro per la merceologia PC Desktop; sono stati, altresì, avviati approfondimenti su Server Entry e Midrange, Consolidamento Data Center e Print & Copy Management.

Sistema Dinamico di Acquisizione

Nell'ottobre 2011 è stato pubblicato il primo bando del Sistema Dinamico di Acquisizione, dedicato ai prodotti farmaceutici.

Il Sistema Dinamico di Acquisizione, che per la prima volta in Italia viene sperimentato da Consip, arricchisce il quadro degli strumenti d'acquisto utilizzabili dalle P.A. in un'ottica di ulteriore flessibilità rispetto alle Convenzioni, al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e all'Accordo Quadro. Si tratta di uno strumento altamente innovativo che consente a tutte le Pubbliche Amministrazioni di negoziare, in modalità totalmente telematica, gare sopra e sotto la soglia comunitaria (125mila euro per le P.A. centrali e 193mila per tutte le altre), invitando tutti gli operatori economici qualificati ammessi al Sistema per l'intera durata del bando.

I prodotti farmaceutici rappresentano una categoria merceologica caratterizzata dall'esistenza di diversi principi attivi e da un elevato numero di fornitori presenti sul mercato. Tali caratteristiche rendono l'iniziativa particolarmente adatta alla negoziazione on-line, consentendo significativi risparmi di processo ed economici per amministrazioni e imprese. L'impiego della piattaforma telematica consente una standardizzazione delle procedure e della documentazione di gara, una semplificazione delle modalità di partecipazione per le imprese e una significativa riduzione dei tempi di gestione della gara e di valutazione delle offerte per le amministrazioni.

6.2.3. Marketplace

Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ha confermato nel 2011 la propria valenza complementare al sistema delle Convenzioni e agli altri strumenti di approvvigionamento.

Il transato generato nel 2011 è pari a circa 243 milioni di euro, a fronte di oltre 74.000 transazioni. Risultano attivi 16 bandi merceologici e pubblicati 6.313 cataloghi relativi a 3.293 fornitori (90% piccole e medie imprese). Con 1.190.320 articoli disponibili, il MEPA si configura come il più grande mercato elettronico europeo dedicato alla pubblica amministrazione.

I punti ordinanti registrati si sono attestati a 11.293, mentre i punti ordinanti attivi (amministrazioni che hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura negli ultimi dodici mesi) sono cresciuti a circa 5.589. Per quanto concerne la tipologia di transazione, risultano effettuati 60.320 Ordini Diretti di Acquisto (Oda) e 14.077 Richieste di Offerta (RdO), per un valore medio di 1.553 euro per Oda e 10.700 euro per RdO, in rialzo rispetto ai valori registrati lo scorso anno.

Il consolidamento della rete degli "sportelli imprese" attivati in collaborazione con le principali associazioni di categoria, la diffusione e promozione del MEPA attraverso azioni mirate, eventi e iniziative volte più in generale alla valorizzazione del Programma e il contemporaneo sviluppo e gestione delle iniziative per la diffusione e l'utilizzo confederato, hanno contribuito al complessivo raggiungimento dei risultati.

6.2.4. Progetti a supporto

Nel 2011 è proseguita e si è ulteriormente sviluppata l'attività di supporto alle amministrazioni su tematiche inerenti alla consulenza legale e tecnico-merceologica, alla razionalizzazione organizzativa e

all'utilizzo degli strumenti di e-procurement (gare in modalità application service provider, AQ e SDAp), che ha contribuito in modo significativo allo sviluppo del Programma.

Di seguito, l'elenco delle tipologie di iniziativa a supporto della PA e di altri progetti:

Tipologia	Iniziative 2011 a supporto delle Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato	
	Amministrazione	Descrizione
Assistenza tecnica, merceologica, legale sulle tematiche inerenti la razionalizzazione degli acquisti e l'ottimizzazione dei processi di approvvigionamento	Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca	Sviluppo attività riconducibili all'Accordo di Collaborazione sottoscritto
	Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca	Avvio della fase di studio e progettazione per l'implementazione del progetto Editoria Digitale.
	Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca	Supporto alle attività di realizzazione del progetto Lavagne Interattive Multimediali e del Progetto Aurora per la didattica e contenuti digitali
	CONAI Consorzio Nazionale Imballaggi	Sviluppo delle attività riconducibili all'Accordo di Collaborazione sottoscritto
Supporto alle amministrazioni che intendono attivare un rapporto continuativo di utilizzo in ASP della piattaforma eProcurement	Ministero della Difesa	Supporto alla negoziazione di un avviso di Gara in ASP sulla merceologia "Servizi di manovalanza"
Progetti di collaborazione con grandi amministrazioni centrali finalizzati all'espletamento di Gare su delega con aggregazione della domanda	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Gestione dell'Appalto specifico relativamente all'Accordo Quadro Trasferte di Lavoro
	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Gestione della procedura di gara su delega per l'affidamento di Servizi di Asili nido
	Ministero dell'Interno	Gestione della procedura di gara su delega per l'affidamento della fornitura di Carburante Avio (D.M. del 12/02/2009 art. 2 comma 574 LF 2008)
	Ministero dell'Economia e delle Finanze (RGS)	Gestione della procedura di gara su delega per l'affidamento di Servizi di Advisor
	Corte Costituzionale	Gestione della procedura di gara su delega per l'acquisizione di Assicurazioni Sanitarie
	PAC	Gestione della procedura di gara su delega per la fornitura dei servizi assicurativi RC Auto
	PAC e PAL di Roma e ASL della Basilicata	Gestione della procedura di gara su delega sulla merceologia Gas naturale

Inoltre, per supportare l'avvio della nuova piattaforma di negoziazione, sono stati realizzati circa 110 eventi formativi in aula che hanno visto la partecipazione di oltre 3.500 utenti del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti.

6.2.5. Eventi di comunicazione

Le attività svolte nel 2011 e relative al tema della Comunicazione sono sintetizzate di seguito:

- portale www.acquistinretepa.it: in occasione del rilascio della nuova piattaforma di e-procurement, sono stati organizzati e gestiti 96 eventi su tutto il territorio nazionale e 35 incontri formativi in aula; sono state altresì svolte 80 sessioni di formazione a distanza di cui 24 per le imprese e 56 per le PA, per un totale di 1870 iscritti;
- gestione della promozione veicolata tramite il Portale: sono stati redatti 10 editoriali e realizzate 5 interviste alla P.A.;
- gestione della promozione attraverso altri canali: è stato gestito l'aggiornamento della brochure del Programma, in particolare della scheda normativa; sono state progettate e realizzate 4 newsletter P.A. e 3 newsletter Imprese; sono state elaborate ed inviate 9 e-mail promozionali e, infine, pubblicate 80 comunicazioni profilate per tipologia di utenza e circa 200 relative a specifiche iniziative di acquisto;
- gestione concorsi: sono stati gestiti due importanti concorsi, il Premio GPP e il Premio eProc; per entrambi le attività svolte hanno riguardato la pubblicazione del bando, la promozione dell'iniziativa, il supporto alla PA e alle imprese per la valutazione dei "concorrenti", la gestione della commissione di valutatori, la gestione dell'evento di premiazione conclusivo, la gestione dell'acquisizione dei premi.
- sono stati realizzati circa 40 comunicati stampa, oltre che molteplici articoli su media tradizionali e new-media (generalisti e di settore).

Sono stati infine realizzati 10 filmati dimostrativi sull'utilizzo del sistema di e-procurement e 13 guide operative per P.A. e Imprese.

6.2.6. Altre iniziative trasversali del Programma

In coerenza con gli indirizzi strategici elaborati dal Ministero dell'economia e delle finanze, nel 2011 sono state avviate ed implementate una serie di iniziative trasversali, di natura direzionale, con l'obiettivo di contribuire sia alla visibilità del Programma in ambito nazionale ed internazionale, sia di introdurre ulteriori elementi di innovazione nei processi interni e nei servizi offerti alle Amministrazioni. Di seguito si riporta una sintesi delle principali iniziative condotte.

Green Public Procurement (GPP)

L’Italia, recependo le indicazioni della Commissione Europea (Com. n. 302/2003 sulla “Politica Integrata dei Prodotti”) in tema di integrazione delle esigenze ambientali negli appalti pubblici, si è impegnata, al pari degli altri Stati membri, ad elaborare un Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della PA cui Consip ha collaborato su richiesta dello stesso Ministero dell’Ambiente.

Coerentemente a quanto delineato nel quadro normativo vigente (DPEF 2008-2011, leggi finanziarie, leggi di recepimento di direttive europee) Consip ha favorito, attraverso il proprio ruolo di Centrale di Committenza, la diffusione di modelli di consumo e acquisto sostenibili, che puntano a razionalizzare e qualificare la spesa pubblica attraverso l’analisi del ciclo di vita del prodotto o servizio in termini di costo, di impatti ambientali e sociali, stimolando l’investimento delle imprese sul fronte dell’innovazione e della crescita orientata allo sviluppo di soluzioni eco-compatibili. La collaborazione con il Ministero dell’Ambiente svolge un ruolo strategico nel supporto fornito da Consip all’interno del Comitato di Gestione per l’Attuazione del Piano di azione nazionale per la sostenibilità dei consumi nella PA coordinato dal Ministero dell’Ambiente.

Nel corso del 2011, sono stati inseriti i criteri ambientali in circa il 75% delle convenzioni attive e nei principali bandi del Mercato Elettronico, nel quale sono stati attivati tre nuovi bandi inerenti ai beni strumentali per la raccolta differenziata, la mobilità sostenibile e le fonti rinnovabili, i cui dati di acquisto della Pubblica Amministrazione testimoniano una crescente attenzione alle modalità per la raccolta differenziata dei rifiuti, alla scelta di mezzi a basso impatto ambientale, all’installazione di impianti fotovoltaici e al solare termico. I conseguenti risultati di risparmio indiretto, messi in atto in termini di efficienza energetica, sono stati quantificati in circa 170 milioni di euro. Le attività di introduzione di criteri di sostenibilità ambientale e sociale hanno riguardato anche alcune gare inerenti ai servizi di information technology per il Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Con la finalità di promuovere i prodotti riciclati negli acquisti pubblici, è stato stipulato un accordo di collaborazione con Conai, Ministero dell’Ambiente, Ministero dell’Economia e Finanze e Consip S.p.A.

Sono state effettuate sessioni di comunicazione, informazione e formazione presso le pubbliche amministrazioni centrali e locali, assicurando supporto tecnico e metodologico all’introduzione di criteri ambientali negli appalti pubblici.

Nel corso del 2011 è stata effettuata la premiazione della terza edizione del Premio MEF-CONSIP sul “Progetti sostenibile ed il Green Public Procurement”, in collaborazione con il Ministero dell’Ambiente, dello Sviluppo Economico, dell’ENEA e Confindustria. I vincitori della terza edizione del Premio sono risultati Fater S.p.A. e Sangalli Vetro Manfredonia S.p.A. per la categoria delle imprese; mentre tra le PA i vincitori sono risultati la Provincia di Roma e la AUSL di Rimini. La terza edizione del Premio GPP ha registrato l’aumento delle domande di partecipazione rispetto alla seconda edizione; sono attualmente in corso i preparativi per la quarta edizione del Premio.

Protocollo di intesa Equitalia

Il 18 gennaio 2008 è stato emanato dal Ministero dell'Economia e delle finanze il Decreto n. 40 per l'attuazione delle disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. 29 settembre 1973 n° 602.

Nel successivo mese di marzo il Ministero dell'Economia e delle finanze, Consip S.p.A. ed Equitalia S.p.A hanno stipulato una Convenzione per regolamentare un rapporto di collaborazione che ha avuto come oggetto la realizzazione da parte di Consip di servizi informatici e di contact center a supporto del servizio di verifica degli adempimenti.

Le attività svolte nel 2011 (servizio attivo dal 29 marzo 2008) hanno riguardato in particolare:

- l'assistenza alla registrazione on-line degli ispettori di verifica, effettuata tramite il Portale www.acquistinretepa.it;
- l'erogazione del servizio di contact center per fornire informazioni ed assistenza di primo livello agli ispettori di verifica e ai fornitori beneficiari dei pagamenti, dalla fase di registrazione, a quella di accesso al sistema informativo di verifica.

Dall'avvio del servizio risultano effettuati oltre 3 milioni e mezzo di accessi al Servizio Equitalia tramite il Portale www.acquistinretepa.it; sono stati registrati oltre 50.000 utenti e gestite oltre 52.000 richieste tramite il contact center.

Relazioni con le Amministrazioni Territoriali e Sistema a Rete

Per quanto concerne le relazioni con le Amministrazioni territoriali, nel 2011 sono state avviate a conclusione le attività previste dagli Accordi di Collaborazione sviluppati nell'ambito del Sistema a Rete e del progetto Grandi Comuni. In questo contesto proseguono le sole attività riconducibili agli Accordi di Collaborazione sottoscritti con il Comune di Verona e con l'Unione delle Province Italiane (UPI).

Nello specifico, sono state concluse le attività previste nell'ambito degli Accordi di Collaborazione con i Comuni di Milano e Genova, e le Regioni Sicilia, Abruzzo, Veneto, Piemonte, Toscana. Nei SAL (stato avanzamento lavori) inviati a conclusione delle attività, le Amministrazioni interessate hanno manifestato soddisfazione per il lavoro svolto e apprezzamento per il supporto garantito dalle strutture MEF e Consip coinvolte. Le attività realizzate sono riconducibili ai filoni progettuali relativi alla diffusione delle iniziative e degli strumenti del Programma di Razionalizzazione, alla condivisione delle competenze e del know-how su temi di particolare innovatività e al riutilizzo di attività e progetti, anche al fine di ottimizzare il rapporto costi-benefici degli investimenti nel procurement dei diversi attori (ad es. gare farmaci in application service provider ASP).

Particolare rilevanza ha assunto il supporto fornito alle diverse amministrazioni per l'espletamento di Gare su Delega, o in Application Service Provider (ASP).

Iniziative 2011 a supporto delle Amministrazioni Territoriali	
Amministrazione	Descrizione
Regione Veneto	Supporto all'espletamento di Gare in ASP sulla merceologia Farmaci
Regione Abruzzo	Supporto alla pubblicazione del bando e all'espletamento di Gare in ASP sulla merceologia Farmaci
Regione Abruzzo	Supporto all'espletamento delle Gare su delega sulle merceologie: Infrastrutture per il 118; Sistema RIS-PACS per la AUSL di Pescara; Rifiuti sanitari
PAC e PAL di Roma e ASL della Basilicata	Supporto all'espletamento della Gara su delega sulla merceologia Gas naturale
Istituto Nazionale Tumori (IRCCS)	Supporto all'espletamento della Gara su delega sulla merceologia Radiologia domiciliare
Comune di Milano	Conclusione delle attività riconducibili all'Accordo di Collaborazione
Comune di Genova	Conclusione delle attività riconducibili all'Accordo di Collaborazione
Regione Abruzzo	Conclusione delle attività riconducibili al rinnovo dell'Accordo di Collaborazione
Regione Veneto	Conclusione delle attività riconducibili all'Accordo di Collaborazione
Regione Piemonte	Conclusione delle attività riconducibili all'Accordo di Collaborazione
Regione Toscana	Conclusione delle attività riconducibili al rinnovo dell'Accordo di Collaborazione

6.3. Area nuove iniziative

Plenary meeting del gruppo d'azione finanziaria internazionale (GAFI)

Il 5 dicembre 2011 è stato stipulato un disciplinare tra il Dipartimento del Tesoro (Direzione V) e la Consip per lo svolgimento di attività per l'acquisizione di beni e servizi per l'organizzazione del plenary meeting del GAFI (evento intergovernativo). Il Disciplinare opera fino all'esaurimento degli effetti giuridici dei contratti stipulati dal Dipartimento del Tesoro nell'ambito del medesimo e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2012.

L'iniziativa nasce dall'esigenza della Direzione V e dell'Ufficio di Comunicazione e delle Relazioni Esterne (UCRE) del Dipartimento del Tesoro, di avvalersi di supporto per le attività propedeutiche alla stipula dei contratti per acquisizioni di beni e servizi e per le attività di supporto consulenziale necessario per l'organizzazione del Plenary Meeting GAFI che si terrà a Roma dal 16 al 23 Giugno 2012 e che coinvolge circa 35 paesi per complessivi circa 600 partecipanti.

Nel corso del mese di dicembre 2011 si sono svolte le seguenti attività:

- individuazione delle modalità di acquisizione dei beni e servizi necessari all'organizzazione del Plenary Meeting GAFI;

- supporto per la revisione e l'integrazione della documentazione necessaria per la locazione in esclusiva del centro congressuale dell'Ergife Palace Hotel e la fornitura dei servizi di ristorazione;
- predisposizione della documentazione della gara per la fornitura di attrezzature ed apparecchiature tecniche e la prestazione di servizi di accoglienza e servizi vari per l'organizzazione del Plenary Meeting GAFI;
- pubblicazione della gara di cui al punto precedente in data 20 dicembre 2011;
- gestione delle richieste di chiarimenti.

Registro revisori legali e tirocinanti

Il 29 dicembre 2011, è stata stipulata una convenzione tra il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza e la Consip per lo svolgimento di attività di supporto alla tenuta del registro dei revisori legali, del registro del tirocinio e ad ulteriori attività di cui all'articolo 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010. La convenzione ha una durata di 5 anni.

L'iniziativa nasce dall'esigenza dell'Ispettorato Generale di Finanza di avvalersi di competenze specialistiche per il supporto alle seguenti attività di tenuta dei registri:

- gestione delle attività di integrazione, aggiornamento e messa a disposizione dei registri;
- erogazione dei servizi di gestione dei sistemi informatici specifici per la tenuta del registro dei revisori legali e dei tirocinanti e aggiuntivi rispetto ai servizi di gestione comuni ai diversi Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, disciplinati nell'ambito della convenzione fra il Ministero medesimo e Consip in tema di attività informatiche in materia finanziaria e contabile, ai sensi del D. Lgs. 414/1997;
- gestione, ove richiesto, delle procedure di acquisto sotto soglia comunitaria di beni e di servizi strumentali alla tenuta dei registri e relativa gestione contrattuale;
- gestione delle attività strumentali connesse alla riscossione dei contributi di cui all'articolo 21, comma 7, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e alla tenuta della contabilità dei predetti contributi;
- servizi strumentali alle attività di segreteria della Commissione centrale dei revisori contabili di cui al D. Lgs. 39/2010.

Il modello di erogazione dei servizi prevede inoltre, su richiesta dell'Ispettorato, lo svolgimento delle seguenti ulteriori attività:

- gestione delle procedure di acquisto sopra soglia comunitaria di beni e di servizi strumentali alla tenuta dei registri e relativa gestione contrattuale;
- realizzazione di progetti di sviluppo applicativo e infrastrutturale, sentito l'IGICS per la verifica della coerenza con le strategie informatiche della Ragioneria Generale dello Stato;

— supporto consulenziale finalizzato alle attività di controllo qualità e formazione dei revisori legali.

La Convenzione è impegnativa per Consip dalla data della sua sottoscrizione e per l'Ispettorato dopo che sarà divenuta efficace ai sensi della vigenti norme e le attività avranno inizio subordinatamente al perfezionamento degli atti regolamentari di cui all'art 3, comma 8, 6, comma 1 e 7, comma 7, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

DT - Joint Procurement Agreement

In data 8 novembre 2011, è stata stipulata una convenzione tra il Dipartimento del Tesoro e la Consip per supportare il Dipartimento nella implementazione, a livello europeo, degli accordi relativi alla vendita dei permessi di inquinamento così come previsto dall'*Emission Trading Scheme*. La convenzione ha una durata di 3 anni, e comunque fino ad esaurimento degli effetti giuridici dell'attività.

In tale ambito di intervento, Consip ha firmato, in rappresentanza della Repubblica Italiana, il *Joint Procurement Agreement*. La prima fase del progetto prevede la procedura di acquisizione di una piattaforma europea transitoria per la vendita delle prime quote dei permessi di inquinamento ("early auctions") già nel corso del 2012. A tal fine il Joint Procurement Agreement prevede la costituzione di un gruppo di esperti (*Joint Procurement Steering Committee*) per fornire alla Commissione supporto specialistico nella procedura di gara per la scelta della piattaforma europea. Il Responsabile dell'Unità R&D rappresenta l'Italia all'interno di suddetto *Committee*.

Dipartimento per la Programmazione Economica

Infine, si menziona la convenzione stipulata a fine 2011 (30 dicembre 2011) con il Dipartimento per la Programmazione Economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'attività Consip riguarda il supporto al governo delle nuove iniziative, lo sviluppo e la conduzione dei connessi progetti applicativi nonché lo svolgimento delle procedure di acquisto di beni e dei servizi funzionali alla realizzazione delle iniziative ICT.

7. L'andamento della gestione economico-finanziaria

Di seguito è riportata la riclassificazione del bilancio al 31 dicembre 2011 secondo il disposto dell'art. 2428 c.c. e tenuto conto di quanto suggerito al riguardo dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili con la circolare del 14 gennaio 2009.

Tale analisi, comparata temporalmente con i risultati conseguiti negli esercizi 2009 e 2010 e ponderata percentualmente rispetto ai valori complessivi della produzione e del capitale investito, rappresenta uno schema esemplificativo dell'andamento economico-finanziario dell'azienda.

In particolare il modello di riclassificazione del bilancio ha tenuto conto:

- per lo stato patrimoniale, del modello “finanziario”;
- per il conto economico, del modello della “pertinenza gestionale”.

Sulla base delle riclassificazioni su esposte, sono stati inoltre elaborati:

- uno schema di analisi del capitale circolante, al fine di verificare l'equilibrio finanziario tra le poste dell'attivo e del passivo aventi medesimo orizzonte temporale;
- alcuni principali indicatori economici e patrimoniali (ratios) i quali misurano la redditività e la liquidità aziendale;
- l'analisi dell'andamento storico, patrimoniale ed economico, nel periodo 2007/2011.

Riclassificazione del Conto Economico

Descrizione	2009	%	2010	%	2011	%
Ricavi delle vendite	166.974.472	99,9%	196.743.069	99,9%	191.172.361	100,0%
Produzione interna	157.443	0,1%	181.049	0,1%	91.741	0,0%
Valore della produzione	167.131.915	100,0%	196.924.118	100,0%	191.264.102	100,0%
Costi esterni operativi	122.617.505	73,4%	150.340.132	76,3%	142.946.852	74,7%
Valore aggiunto	44.514.410	26,6%	46.583.986	23,7%	48.317.250	25,3%
Costi del personale	38.629.015	23,1%	39.496.266	20,1%	42.451.306	22,2%
Margine operativo lordo	5.885.395	3,5%	7.087.720	3,6%	5.865.944	3,1%
Ammortamenti e accant.ti	1.059.946	0,6%	1.507.303	0,8%	2.177.569	1,1%
Risultato operativo	4.825.449	2,9%	5.580.417	2,8%	3.688.375	1,9%
Risultato dell'area accessoria	305.504	0,2%	52.729	0,0%	238.303	0,1%
Risultato dell'area finanziaria	19.010	0,0%	1.236	0,0%	28.104	0,0%
Ebit normalizzato	5.149.963	3,1%	5.634.382	2,9%	3.954.782	2,1%
Risultato dell'area straordinaria	200.348	0,1%	116.917	0,1%	68.734	0,0%
Ebit integrale	5.350.311	3,2%	5.751.299	2,9%	4.023.516	2,1%
Oneri finanziari	257.244	0,2%	154.767	0,1%	360.608	0,2%
Risultato lordo	5.093.067	3,0%	5.596.532	2,8%	3.662.908	1,9%
Imposte sul reddito	3.163.940	1,9%	3.440.724	1,7%	2.772.081	1,4%
Risultato netto	1.929.127	1,2%	2.155.808	1,1%	890.827	0,5%

Nel 2011, il valore della produzione si attesta a circa euro 191 milioni, in leggera flessione rispetto al dato del 2010 di circa il 3%.

I Ricavi delle vendite sono costituiti da compensi Consip per il 33,3% (circa euro 64 milioni) e da rimborsi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione per l'attività di acquisto di beni e servizi effettuata dalla Consip, quale mandataria senza rappresentanza) per il 66,7% (circa euro 127 milioni).

L'importo dei rimborsi provenienti dalla P.A., trova sempre esatta corrispondenza tra i costi.

Al riguardo è rilevante notare come nel 2011, rispetto al 2010, il trend di crescita delle singole voci di ricavo si è invertito. In particolare, i compensi Consip incrementano il proprio peso rispetto al totale mentre i rimborsi ricevuti dalla P.A. lo riducono. Il dettaglio dei ricavi delle vendite è di seguito riportato:

Descrizione	2009	%	2010	%	2011	%
Ricavi delle vendite:	166.974.472	100,0%	196.743.069	100,0%	191.172.361	100,0%
Rimborso anticipazione P.A.	105.383.430	63,1%	134.176.946	68,2%	127.553.422	66,7%
Compensi Consip	61.591.042	36,9%	62.566.123	31,8%	63.618.939	33,3%

L'andamento grafico delle componenti di ricavo nel triennio 2009-2011 sintetizza quanto sino ad ora commentato: